

## **MESSAGGIO CONSORTILE AI LEGISLATIVI DEI COMUNI CONSORZIATI**

**APPROVAZIONE DI UN CREDITO QUADRO DI CHF 5'460'000.— PER IL COMPLETAMENTO DELLA TAPPA 1 DEL PROGETTO DI RISANAMENTO E AMPLIAMENTO DEL CENTRO SCUOLA, SPORT E CULTURA PRESSO IL CENTRO SCOLASTICO DELLA BASSA VALLEMAGGIA**

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Signore,  
Egregi Signori,

Con il presente messaggio vi sottoponiamo il credito per il completamento degli interventi previsti nella Tappa 1 del progetto di sviluppo regionale Centro Scuola, Sport e Cultura (CSSC). Questo credito va ad aggiungersi a quelli già votati dai legislativi negli scorsi anni.

### **A. PREMESSA**

Il Centro scolastico della bassa Vallemaggia (CSBV) dei Ronchini è stato inaugurato nel 1977.

A quasi 40 anni dalla sua costruzione, l'infrastruttura svolge ancora egregiamente la sua funzione, soprattutto per ciò che riguarda il suo scopo principale, cioè l'ambito scolastico; anche dal punto di vista culturale e dell'aggregazione sociale, come pure per la parte sportiva e per l'ospitalità di gruppi negli accantonamenti, il CSBV rappresenta un luogo privilegiato e frequentato.

Nel 2009 la Delegazione consortile ha promosso uno studio di risanamento normativo dell'edificio scolastico. Parallelamente i Municipi di Maggia e Avegno Gordevio, coscienti dell'importanza del comparto del CSBV, hanno dal canto loro istituito una commissione di studio per approfondirne i potenziali ambiti di sviluppo.

Gli incontri commissionali, nonché le discussioni sviluppate all'interno dei due esecutivi, hanno confermato che il comparto del CSBV, data la sua posizione e le sue caratteristiche ambientali, sociali e la valenza paesaggistica e infrastrutturale, presenta delle potenzialità di sviluppo di grande interesse di valenza regionale.

Per poter sfruttare appieno questo potenziale si rendeva tuttavia necessario pianificarne lo sviluppo in un approccio strategico che potesse valutarne sia le peculiarità locali, ma anche il contesto regionale e sovraregionale. Nel corso del 2010 i due legislativi approvavano quindi un credito per uno studio strategico dello sviluppo della zona del CSBV.

## B. UN PROGETTO DI SVILUPPO REGIONALE

Il compito di elaborare lo studio strategico di sviluppo del comparto è stato affidato allo studio Gecos sagl di Riazzino.

L'obiettivo principale del lavoro della Gecos è stato quello di valutare le potenzialità del comparto di riferimento in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Il risultato finale dello studio, datato maggio 2011, consisteva in uno scenario di sviluppo con una quantificazione preliminare dei costi d'investimento e delle principali ricadute socioeconomiche, e in cui si prevedeva una fase di approfondimento, in un'ottica partecipativa, con lo scopo di definire i costi globali del progetto, la sua tempistica di realizzazione e di consolidare il progetto dal punto di vista pianificatorio, organizzativo e finanziario.

La fase di approfondimento si è svolta tra il 2011 e il 2013 nell'ambito di un quadro di sviluppo pianificatorio generale dell'area denominato Masterplan, elaborato da un Gruppo di lavoro coordinato dall'arch. Fabio Giacomazzi dell'urbass di Manno (capo progetto), dall'ing. Raffaele Sartori della Gecos sagl (sostituto capo progetto) e composta dai rappresentanti dei Comuni di Maggia e Avegno Gordevio, del Consorzio del CSBV e dai progettisti delle diverse componenti del progetto.

Il progetto finale presentato nel 2013, denominato **Centro Scuola, Sport e Cultura (CSSC)**, è il risultato di questa fase di approfondimento in cui convergono anche i numerosi suggerimenti raccolti durante i workshops con le associazioni della valle per le tematiche legate agli accantonamenti, alle attività culturali e agli impianti sportivi, e durante gli incontri con i rappresentanti degli uffici cantonali e regionali determinanti per le proiezioni di finanziamento del progetto.

La sostenibilità economico - finanziaria del progetto è stata verificata dalla Multirevisioni SA ed in particolare dal direttore Gianni Gnesa, economista.

## C. IL PROGETTO CSSC

Gli **obiettivi** strategici che permettono di definire un efficace progetto di sviluppo regionale per il comparto dei Ronchini possono essere così riassunti:

1. Valorizzazione del CSBV quale Centro di coordinamento per manifestazioni culturali, ricreative e sportive;
2. Risanamento e ampliamento del CSBV e delle sue infrastrutture esterne per la popolazione valmaggese e nell'ambito della valorizzazione del paesaggio fluviale della Vallemaggia;
3. Valorizzazione degli accantonamenti del CSBV quale Centro di promozione del turismo educativo e culturale legato al territorio valmaggese;
4. Creazione di opportunità di lavoro grazie ad iniziative di progetto microimprenditoriali legate al CSBV.

Si propone di concretizzare gli obiettivi sopra esposti tramite le misure operative elencate qui sotto e organizzate per tappe d'intervento e per settori.

Le **tappe**, di cui la prima è oggetto del credito di questo messaggio, sono definite come segue:

- *Tappa 1*: misure operative urgenti da realizzare nel periodo 2013 – 2018 (durata ca. 6 anni), con stima dei costi per la realizzazione;
- *Tappa 2*: misure operative necessarie da realizzare subito dopo la Tappa 1, nel periodo 2019 – 2024 (durata ca. 6 anni), con stima dei costi per la realizzazione;
- *Tappa 3*: misure operative necessarie da realizzare in futuro (indicativamente dopo la Tappa 2), stima dei costi non ripresa nei costi generali del progetto;
- *Tappa 4*: misure accessorie al CSSC (senza tempistica e senza stima dei costi), che potranno in parte essere promosse da altri enti.

I **settori** principali sono invece:

- *Iniziative di progetto*: sono investimenti volti a rendere competitivo il CSSC e nell'ottica degli obiettivi 1 e 3, come pure a medio termine per il 4;
- *Gestione infrastrutture del CSBV*: sono investimenti che mirano all'obiettivo 2;
- *Gestione paesaggio*: sono investimenti volti a supportare l'obiettivo 3.

Nella tabella che segue sono riassunte le misure operative previste nelle diverse tappe, mentre il Masterplan allegato illustra la loro distribuzione spaziale.

<i>Misure operative per settore e tappa</i>		<b>Tappa</b>
<b>Iniziative di progetto</b>		
<b>IP1</b>	Creazione dell'Ostello Vallemaggia quale centro di promozione del turismo educativo e culturale legato al territorio valmaggese	<b>1</b>
<b>IP2</b>	Creazione dello Spazio eventi Vallemaggia quale centro di coordinamento per manifestazioni culturali, ricreative e sportive	<b>1</b>
<b>Gestione infrastrutture del CSBV</b>		
<b>IS1.1</b>	Risanamento e ampliamento CSBV – Risanamento normativo	<b>1</b>
<b>IS1.2</b>	Risanamento e ampliamento CSBV – Ostello	<b>1</b>
<b>IS1.3</b>	Risanamento e ampliamento CSBV – Spogliatoi	<b>1</b>
<b>IS1.4</b>	Risanamento e ampliamento CSBV – Palestra doppia e sala polivalente	<b>2</b>
<b>IS2</b>	Rinnovamento delle infrastrutture sportive e delle aree verdi del CSBV	<b>3</b>
<b>IS3.1</b>	Riorganizzazione della mobilità e della segnaletica del CSBV – Sistemazione provvisoria posteggio principale e adattamento percorso ciclabile	<b>1</b>
<b>IS3.2</b>	Riorganizzazione mobilità e segnaletica del CSBV – Sistemazione definitiva	<b>3</b>
<b>Gestione paesaggio</b>		
<b>PA1</b>	Rinaturazione e rivitalizzazione dell'area golenale a sud di Gordevio	<b>4</b>
<b>PA2</b>	Valorizzazione naturalistica e ricreativa del bosco dei Ronchini	<b>1</b>
<b>PA3</b>	Elaborazione del progetto di paesaggio comprensoriale per il fondovalle valmaggese	<b>4</b>
<b>Comunicazione</b>		
<b>MG1</b>	Elaborazione del materiale informativo	<b>4</b>

L'urgenza per la Tappa 1 è legata ad importanti e inderogabili ragioni di sicurezza (risanamento normativo), alla forte volontà dei promotori di rendere da subito decisamente più dinamico il nuovo Centro regionale CSSC (start up Centro eventi e Ostello nell'ambito di una valorizzazione didattica e naturalistica del bosco circostante) e alla necessità di sistemazione definitiva degli spogliatoi per i campi esterni, da cui la nuova ala.

Per questo motivo una parte del credito per la parte di risanamento normativo è già stato sottoposto e approvato dai legislativi e le opere già avviate.

Per i dettagli si farà riferimento allo studio di fattibilità *Centro regionale Scuola Sport Cultura (CSSC), Progetto di sviluppo regionale (2013 – 2024)*, aggiornamento giugno 2014, parte integrante del presente messaggio.

Segnaliamo che, per la realizzazione del progetto globale, è necessaria una modifica di Piano Regolatore (PR) delle sezioni Aurigeno e Maggia del Comune di Maggia.

La modifica di PR segue la linea definita nel Masterplan: la presentazione alla popolazione è avvenuta il 14 ottobre 2014 e il termine d'inoltrò delle osservazioni è scaduto il 12 novembre 2014. Il Consiglio Comunale di Maggia voterà questa variante nella prima seduta del 2015.

#### D. PREVENTIVO E TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

I costi di realizzazione del progetto di sviluppo regionale dei Ronchini (2013 – 2024), per le Tappe 1 e 2, sono valutati in CHF 20.6 mio.

Il preventivo per singola misura operativa e la tempistica di realizzazione sono riportati nella seguente tabella.

Misure operative		Preventivo (CHF)		Ipotesi di realizzazione
		Tappa 1	Tappa 2	
<b>IP1</b>	Creazione dell'Ostello Vallemaggia quale centro di promozione del turismo educativo e culturale legato al territorio valmaggese	230'000		2015-2016
<b>IP2</b>	Creazione dello Spazio eventi Vallemaggia quale centro di coordinamento per manifestazioni culturali, ricreative e sportive	20'000		2018
<b>IS1.1</b>	Risanamento e ampliamento CSBV – Risanamento normativo	3'900'000		entro il 2016
<b>IS1.2</b>	Risanamento e ampliamento CSBV – Ostello	1'370'000		2015-2017
<b>IS1.3</b>	Risanamento e ampliamento CSBV – Spogliatoi	2'760'000		2016-2018
<b>IS1.4</b>	Risanamento e ampliamento CSBV – Palestra doppia e sala polivalente		11'260'000	2019-2024
<b>IS3.1</b>	Riorganizzazione della mobilità e della segnaletica del CSBV – Sistemazione provvisoria posteggio principale e adattamento percorso ciclabile	150'000		2017
<b>PA2</b>	Valorizzazione naturalistica e ricreativa del bosco dei Ronchini	280'000		2016
	<i>Costi project manager</i>	315'000	315'000	
	<b>TOTALE per Tappe</b>	<b>9'025'000</b>	<b>11'575'000</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>20'600'000</b>		

Per il calcolo del preventivo della voce Risanamento normativo (IS1.1) il dettaglio è riportato nella tabella seguente.

Risanamento normativo (IS1.1)		Crediti votati	Anno	Consuntivo	Preventivo
R1	Messa a norma di sicurezza antincendio fuoco	1'772'000	2011	1'409'637	
R2	Rifacimento dei locali docce esistenti	<i>Integrato nella fase IS1.3 (prev. 378'695)</i>			
R3	Sostituzione risanamento pompe fecali	60'000	2010	51'773	
R4	Risanamento drenaggi e infiltrazioni	3'050'000	2013		186'037
R5	Sostituzione vetrate e serramenti a taglio termico				1'978'028
R6	Rifacimento rivestimenti e pavimenti				157'366
R7	Lavaggio colonne principale e tubazioni riscaldamento				173'340
	<b>TOTALE</b>				<b>3'956'180</b>

Le differenze rispetto al primo messaggio per il risanamento normativo (2011) sono da imputare sia ad un aggiornamento rispetto ai costi effettivi (per le opere già realizzate), sia alle proiezioni in base a offerte rientrate (per le opere da realizzare). Inoltre una causa della flessione del preventivo è dovuto al fatto che parte delle opere, considerato il progetto globale, sono state integrate in altre voci.

Limitatamente alla Tappa 1, oggetto del presente messaggio, il preventivo si attesta a CHF 9'025'000.—.

Le misure R1, R3, R4 e R5 del Risanamento normativo (misura operativa IS1.1) sono già state approvate dai legislativi, si rende quindi necessario un credito residuo di CHF 331'000.— (arrotondato) per il suo completamento.

La richiesta di credito del presente messaggio ammonta quindi a **CHF 5'460'000.—**, scorporato come indicato nella tabella riassuntiva qui di seguito.

Misura	Importo (CHF)
IP1	230'000
IP2	20'000
IS1.1	331'000
IS1.2	1'370'000
IS1.3	2'760'000
IS3.1	150'000
PA2	280'000
<i>project manager</i>	315'000
arrotondamento	4'000
<b>TOTALE credito richiesto</b>	<b>5'460'000</b>

## E. PIANO DI FINANZIAMENTO E ASPETTI FINANZIARI

Il piano di finanziamento globale può essere riassunto come segue:

Finanziamento	CHF	%
Leggi settoriali, politica regionale, padrinati, fondazioni, sponsor, ...	4'120'000.—	20
Comuni di Avegno Gordevio e Maggia	16'480'000.—	80

L'investimento complessivo potrà essere indicativamente e ragionevolmente coperto al 20% da sussidi cantonali e altri contributi a fondo perso, mentre l'80% dell'investimento dovrà essere sostenuto dai due Comuni con l'auspicato sostegno del Dipartimento delle istituzioni del Canton Ticino (Fondo aiuto agli investimenti).

Del 20% citato circa la metà potrebbe provenire dal Decreto concernente misure complementari di politica regionale volto a supportare progetti prioritari e/o strategici a livello regionale, in quest'ottica, con la collaborazione dell'Ente Regionale per lo Sviluppo del Locarnese e della Vallemaggia, è stato possibile inserire il progetto in esame nella short list dei progetti che verranno selezionati definitivamente a fine febbraio 2015 dall'Ufficio per lo sviluppo economico.

Il finanziamento del progetto sarà suddiviso tra i due Comuni, secondo la chiave di riparto degli investimenti prevista dallo statuto del CSBV.

Fino all'approvazione del nuovo statuto le rispettive quote parti sono: 40% Avegno Gordevio, 60% Maggia; mentre secondo lo statuto che verrà presentato ai legislativi ad inizio 2015, se approvato, vi sarà una equipartizione degli investimenti (vedi uno dei prossimi messaggi consortili).

Per le Tappe 1 e 2 del progetto è stata elaborata un'analisi della sopportabilità economico-finanziaria per entrambi i Comuni.

Dagli approfondimenti dell'economista Gianni Gnesa della Multirevisioni SA, basati sui piani finanziari aggiornati al 2013, e per il periodo 2013-2018 si evince quanto segue.

Nel complesso, per entrambi i Comuni, si avrà un'evoluzione delle finanze comunali che tende ad un deterioramento. A seguito dei disavanzi previsti a partire dal 2014-2015 l'equilibrio finanziario, che richiede il pareggio del conto di gestione corrente nel medio termine, non può essere garantito.

In relazione al progetto di sviluppo regionale (CSSC), per il quale è prevista una dilazione dell'investimento su 12 anni, la situazione attuale e a medio termine garantirebbe una sostenibilità finanziaria, nonostante le ripercussioni sulle finanze comunali, unicamente nel caso in cui non sarebbero previsti ulteriori importanti oneri d'investimento netto (indicativamente valutati ad un massimo di CHF 700'000 - 800'000 all'anno complessivi per i due Comuni) oltre a quelli inseriti nei piani finanziari. Questi ultimi prevedono, oltre al CSSC, la realizzazione di opere di un certo rilievo che porterebbero ad un importante aumento del debito pubblico (per Avegno Gordevio tra CHF 5'000-5'500 e per Maggia tra CHF 5'000 e 6'000), mantenendo però l'autofinanziamento su valori buoni (AG) o elevati (M) a seguito degli ammortamenti amministrativi superiori ai disavanzi.

Considerato un arco temporale di 12 anni vi sarebbero una serie di ipotesi che andrebbero costantemente verificate e confrontate con l'evoluzione della situazione reale rispetto a quella ipotizzata nei piani finanziari.

Facciamo infine notare che per ora il piano di finanziamento non contempla contributi nell'ambito degli aiuti agli investimenti contemplati all'art. 14 della LPI. Ciononostante, considerata la pianificazione finanziaria a medio termine dei Comuni di Avegno Gordevio e di Maggia, per il progetto CSSC sarà importante avanzare, oltre a quelle già previste nel piano di finanziamento, delle richieste di finanziamento al Cantone in questo ambito che prevede, a determinate condizioni, la possibilità di sostenere la realizzazione di opere simili.

## F. PERCHÉ UN CREDITO QUADRO

Il credito quadro (art. 164a LOC) è uno strumento pensato per la realizzazione di opere che per la loro natura sono suddivisibili in diverse tappe di esecuzione.

### Credito quadro

**Art. 164a** <sup>1</sup>I comuni possono utilizzare il credito quadro per la realizzazione di un programma di investimenti articolato in più interventi.

<sup>2</sup>La decisione del legislativo deve contemplare:

- a) il progetto di massima delle opere da realizzare;
- b) l'ammontare massimo del credito quadro;
- c) l'organo competente per la suddivisione in singoli crediti d'impegno;
- d) il termine entro il quale decade se non utilizzato.

Il principio di questo tipo di credito è quello di richiedere, una volta fissate le linee direttive di un progetto, un credito unico, comprendente tutti i lavori necessari per la sua realizzazione. Ciò favorendo quindi una decisione quadro su un complesso di investimenti sulla base di un progetto di massima: procedendo in questo modo si evita di dover ricorrere alla procedura prevista dall'art. 13, cpv. 1, lett. g LOC e quindi di interpellare il Consiglio Comunale e le Commissioni competenti per ogni singolo oggetto.

Le verifiche del legislativo sull'utilizzo del credito quadro dovranno principalmente avvenire in occasione dell'esame sui conti.

## G. CONCLUSIONE

Il progetto CSSC costituisce un passo fondamentale per uno sviluppo sostenibile e durevole del comparto dei Ronchini in un'ottica regionale.

Grazie a questo progetto si potranno creare benefici dal punto di vista sociale, ambientale ed economico coerentemente alla nuova impostazione della politica regionale.

I benefici economici (diretti) sono da mettere in relazione al riposizionamento del comparto quale unico e capiente centro per la scuola, lo sport e la cultura della Regione Locarnese e Valli sostenuto da attività micro-imprenditoriali e caratterizzato da un contesto territoriale di grande pregio naturalistico e paesaggistico.

In particolare l'Ostello e lo Spazio eventi Vallemaggia potranno generare un valore aggiunto tutt'altro che trascurabile.

I benefici culturali e ambientali per la popolazione e per i visitatori sono da mettere in relazione alla creazione di spazi idonei ad eventi culturali ed alla gestione attenta del paesaggio fluviale.

Infine i benefici formativi e sociali per la popolazione residente sono da imputare alle misure di risanamento ed ampliamento degli spazi interni ed esterni dedicati alla scuola e allo sport popolare e di competizione.

Sulla base di quanto esposto sopra, la Delegazione consortile invita il Consiglio Comunale a **voler risolvere:**

- 1. È approvato il progetto di massima Centro Scuola Sport e Cultura (CSSC) e il relativo preventivo di spesa per la realizzazione della Tappa 1 così come esposto nelle sezioni C. e D.;**
- 2. È concesso alla Delegazione consortile un credito quadro di CHF 5'460'000.—;**
- 3. In fase di consolidamento gli investimenti saranno ripresi dai due Comuni consorziati nella misura stabilita dallo statuto del Consorzio;**
- 4. La Delegazione consortile è l'organo competente per la suddivisione in singoli crediti d'impegno;**
- 5. Il credito decade se non utilizzato entro sei anni dalla data di approvazione dello stesso da parte della Sezione Enti Locali.**

Con stima.

PER LA DELEGAZIONE

Il Presidente:  
Jonathan Pozzoni



Il Segretario:  
Luca Invernizzi

